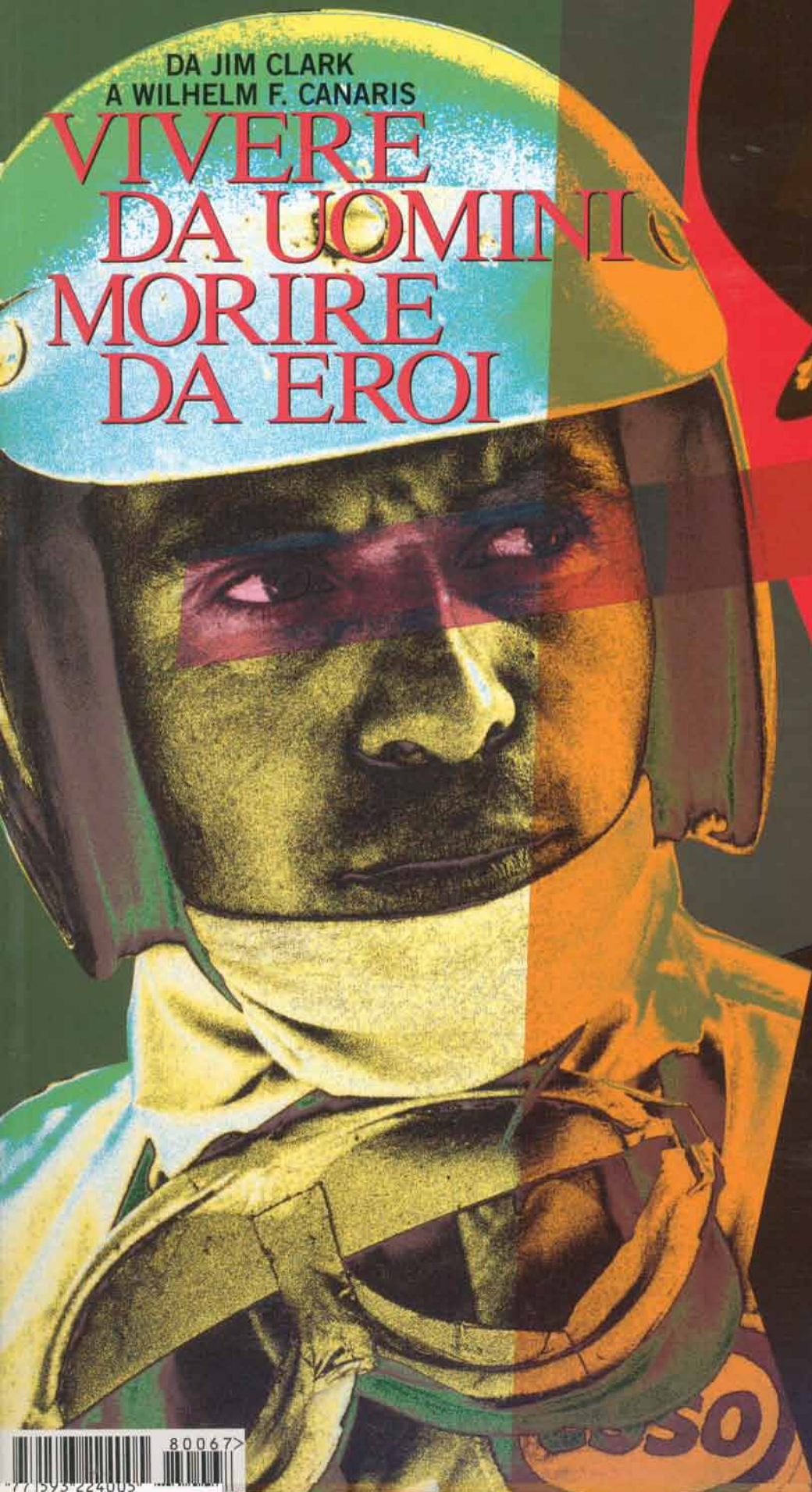


MONSIEUR

la rivista dell'uomo extravagante

DA JIM CLARK
A WILHELM F. CANARIS

VIVERE
DA UOMINI
MORIRE
DA EROI

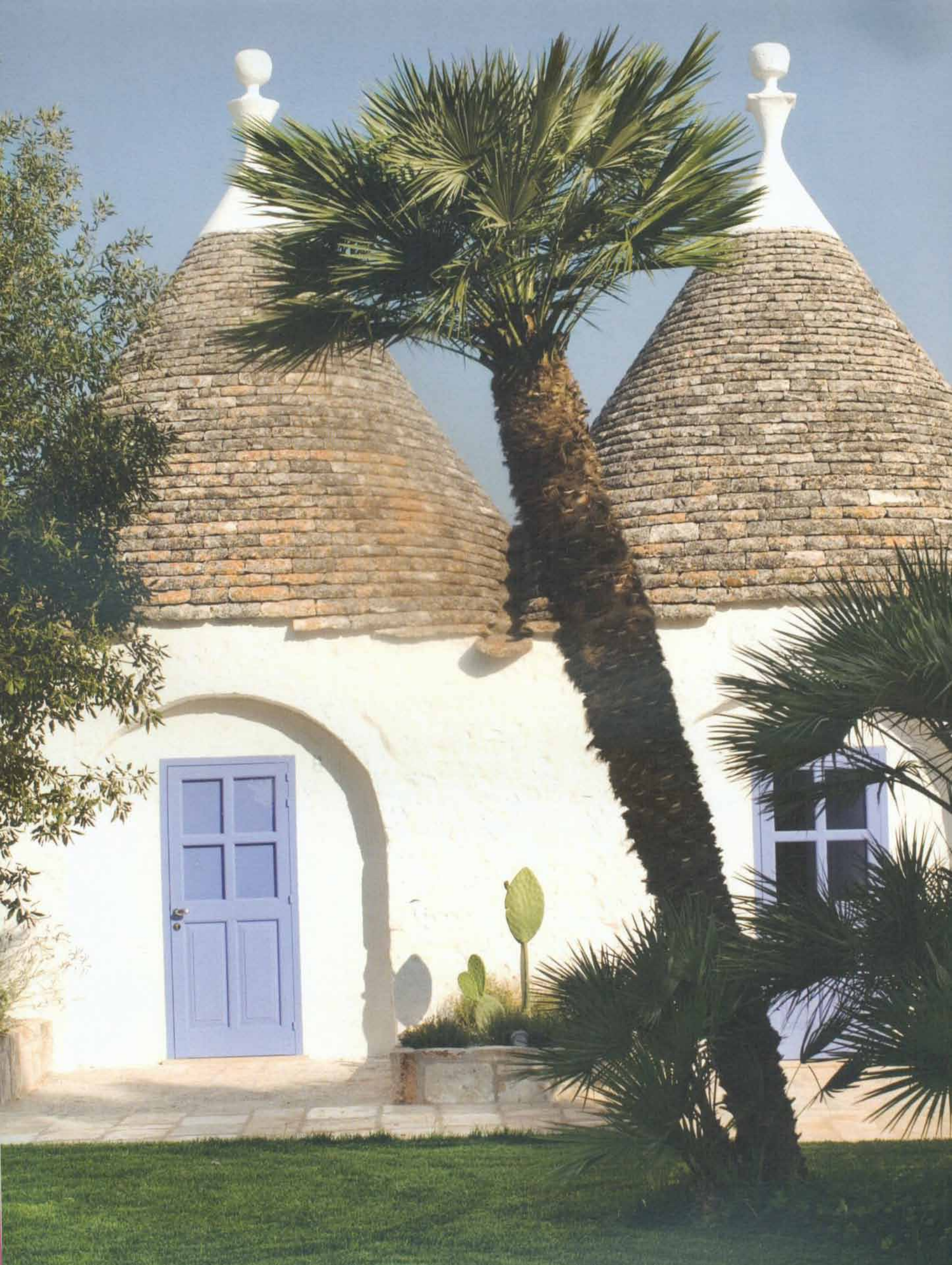


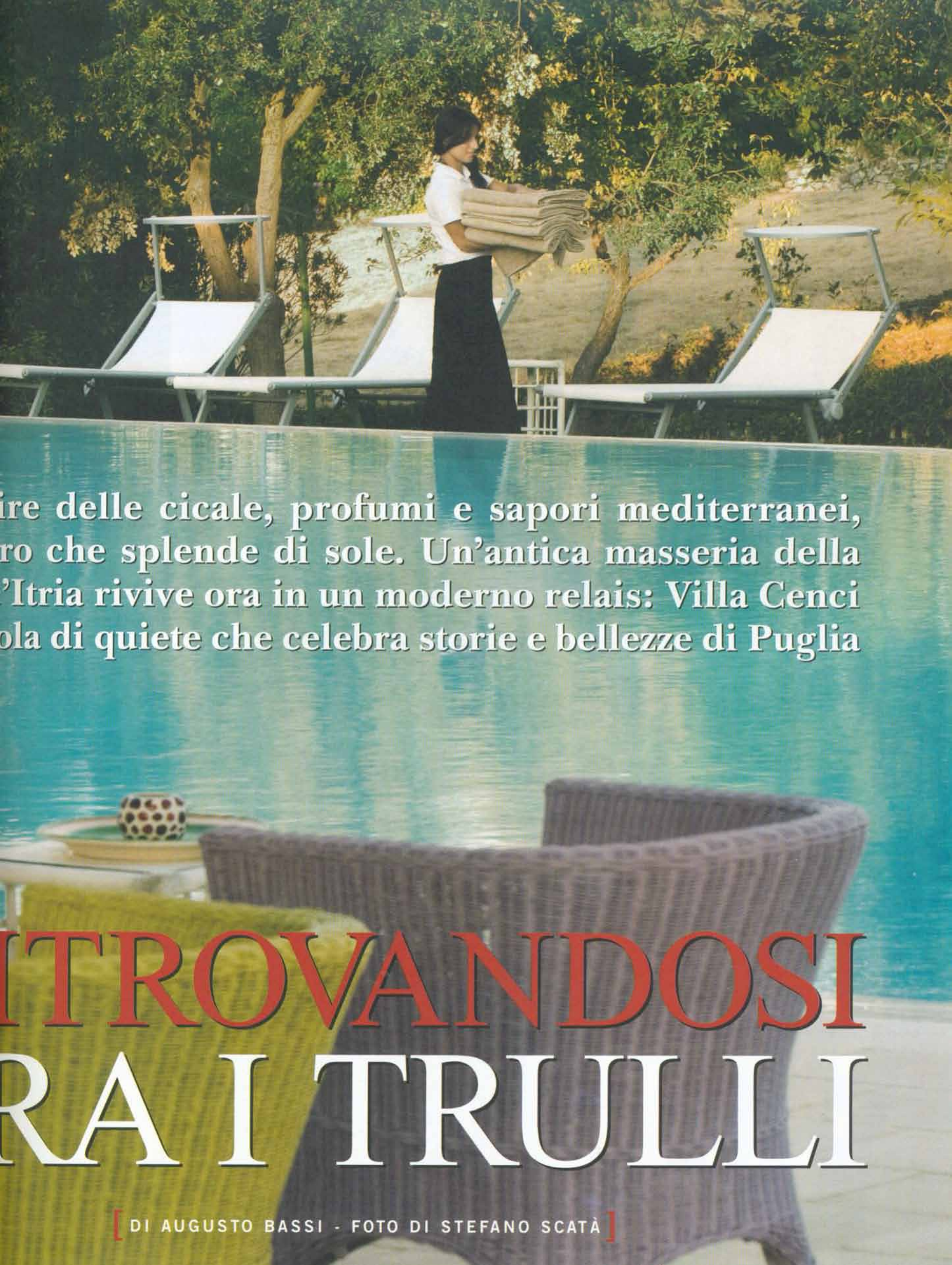
UN AMMIRAGLIO E UN PILOTA

Auto e navi, terra e mare. Epoche e contesti differenti ma la stessa tensione etica nell'affermare valori e ideali. Con una certezza: la vita è troppo bella e preziosa per non essere pronti anche a morire per lei



BUON COMPLEANNO IAN FLEMING • QUANDO I COLORI INGANNANO LA MENTE • LE PIÙ BELLE SCARPE PER L'ESTATE • GEMELLI E POLSINI: SCEGLIERLI E INDOSSARLI • FERRETTI YACHTS, 40 ANNI DI ECCELLENZA • UN GRANDE CLASSICO AUDEMARS PIGUET AI RAGGI X

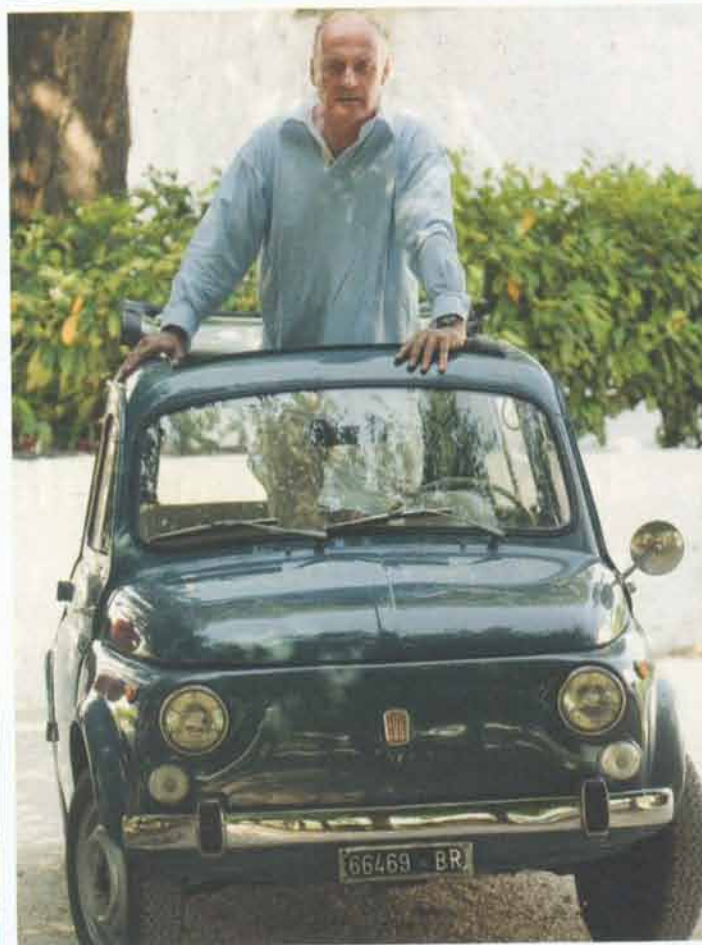




ire delle cicale, profumi e sapori mediterranei,
ro che splende di sole. Un'antica masseria della
Itria rivive ora in un moderno relais: Villa Cenci
ola di quiete che celebra storie e bellezze di Puglia

TROVANDOSI RA I TRULLI

[DI AUGUSTO BASSI - FOTO DI STEFANO SCATÀ]



«Ho amato questo luogo fin dal primo istante»

Mandorleti, uliveti ricchi di piante dalle forme uniche al mondo, vigneti di Alberello e a tendone, le campagne delimitate dai muretti a secco, il gioco dei trulli a tempestare il paesaggio, sempre illuminato dal carevole sole di Puglia: questa è la Valle d'Itria, un angolo d'Italia meridionale che si estende tra le province di Bari, Taranto e Brindisi. E nel territorio di Cisternino, cittadina della provincia di Brindisi che si affaccia sulle bellezze della valle, si trova Villa Cenci, un'antica masseria ripugnata di suggestioni contadine e genuino colpo di fulmine per Alberto Di Santo, oggi contitolare del Relais Masseria. «Vidi per la prima volta questi luoghi in occasione di un matrimonio e me ne innamorai immediatamente», racconta. «Cinque anni fa decisi allora di acquistare questa villa e di farne un moderno relais. Ho seguito da vicino tutte le fasi della ristrutturazione insieme alle mie socie, Marinetta e Rossella Bianco, e il risultato mi inorgoglisce. I lavori di ammodernamento non hanno tradito o contaminato l'anima del luogo, e l'albergo vive in armonia con l'ambiente e la sua storia. Villa Cenci è l'unico complesso autenticamente pugliese della regione: tutto della villa è made in Puglia, e questo le conferisce un sapore inconfondibile. Anche gli oggetti che richiamano tradizioni differenti sono stati costruiti da artigiani locali». L'incanto che rapisce lo sguardo si accompagna al piacere che suscita il gusto: «Abbiamo un orto biologico nel quale coltiviamo zucchine, pomodori, patate, basilico, zucca, melanzane e differenti qualità di insalata», sottolinea Di Santo. «I prodotti dell'orto vengono poi cucinati nel nostro ristorante e accompagnati da olio e pane di eccellente qualità. Talvolta siamo addirittura noi a fare il pane! Non manca, per concludere, un'ampia scelta di vini». E i profumi? «Adoro immergermi negli aromi della terra spazzata dal vento», confessa, «perché l'aria racchiude in sé tutte le fragranze del mare e della campagna, in una miscela unica capace di parlare un linguaggio universale». Il soggiorno a Villa Cenci invita all'abbandono, alla quiete, alla contemplazione della natura, e permette all'ospite di farsi cullare dalle atmosfere mediterranee. «Abbiamo dipinto gli esterni del relais con il bianco e l'azzurro tipici del Mediterraneo, e abbiamo costruito una piscina di 24 metri per 12. Malgrado il nostro entroterra sia suggestivo e Cisternino a pochissimi chilometri dall'Adriatico, ai nostri clienti volevamo offrire un piccolo mare, e la nostra spettacolare piscina lo sembra davvero».



SOPRA, IL RIORDINO DI UNA STANZA DEL RELAIS MASSERIA. **AL CENTRO**, LA PISCINA DI VILLA CENCI MISURA 24 METRI PER 12. **IN ALTO**, DETTAGLIO DI UNA STANZA DA LETTO. **NELLA PAGINA A FIANCO**, AL CENTRO, ALBERTO DI SANTO; L'IMPRENDITORE MILANESE HA ACQUISTATO VILLA CENCI CINQUE ANNI FA. **NELLE ALTRE FOTO**, LA SEMPLICITÀ DEGLI ARREDI DEL RELAIS MASSERIA SI ARMONIZZA CON LA SPLENDIDA NATURA CIRCOSTANTE.

«Tutto il personale è istruito alla riservatezza»



Per il ristorante verde del giardino e l'eleganza riservata degli ambienti, vive di delicatezze la tradizionale ospitalità del Sud, che Alberto Di Santo, milanese di nascita, mostra di aver reinterpretato: «Mi piace di aver trovato il giusto equilibrio fra convivialità e riservatezza. Personalmente, amo interagire in maniera spontanea e vivace con i clienti, offrendo costantemente la mia disponibilità per qualsiasi richiesta o curiosità, mettendo a disposizione tutta la mia conoscenza ed esperienza, al fine di rendere il soggiorno più confortevole e gratificante possibile. Capisco tuttavia come alcuni ospiti prediligano una completa autonomia, al che mi defilo. In ogni caso, tutto il personale dell'albergo è istruito alla massima riservatezza. Ma la mia personale interpretazione dell'ospitalità mi ha portato oltre», continua l'imprenditore. «Ogni mattina mi sveglio presto per controllare le previsioni del tempo e di consigliare, in particolare chi intende recarsi al mare. Inoltre, questa è una delicatezza molto apprezzata dai nostri ospiti, ogni mattina trovare un quotidiano fresco di stampa per ciascun cliente. Ogni stanza ha dunque due quotidiani in modo che nessuno legga un giornale già consultato. E per gli ospiti stranieri quotidiani internazionali. In un relais della Valle d'Itria non può sorprendere come siano preziosi gioielli bianchi che decorano le colline e preziosi alloggi dell'albergo. I trulli sono tipiche abitazioni della zona, in pietra e pianta cinghiale», spiega Di Santo, «che catturano l'essenza più viva della consuetudine pugliese. In passato venivano adibiti a deposito per gli attrezzi da lavoro e fungevano principalmente da abitazione per i cozzari e le loro famiglie. La nostra struttura mette a disposizione nove trulli seicenteschi, in cui sono state ricavate ampie stanze, dotate dei più moderni comfort. A Malgrado i trulli siano freschissimi anche d'estate, sono tutti dotati di climatizzatore. Nel complesso disponiamo di venti camere, delle quali alcune suite, ma abbiamo già ottenuto i permessi per allargarci ulteriormente. Il nostro obiettivo è quello di poter ospitare anche conferenze e riunioni, nella speranza di far conoscere questo luogo a più persone possibile. Anche se, in tutta franchezza, la migliore pubblicità ce la facciamo con il cordo che lasciamo. Chi ci è venuto a trovare, è quasi sempre tornato a Villa Cenci Relais Masseria. Strada provinciale per Ceglie Messerugli, località Cisternino (Brindisi). Tel. 080.4448208; www.villacenci.it»

QUI SOPRA, FIORI FRESCI PER LA SALA DA PRANZO. IN ALTO, DA SINISTRA, IMMAGINE DI UNA CAMERA DA LETTO DEL RELAIS MASSERIA VILLA CENCI, MARINETTA E FRANCESCO BIANCO CON IL CANE HARDY. AL CENTRO, LA FACCIATA DI VILLA CENCI; TUTTI GLI ESTERNI DEL RELAIS MASSERIA SONO STATI PITTURATI CON IL BIANCO E L'AZZURRO TIPICAMENTE MEDITERRANEO. NELLA PAGINA A FIANCO, I CARATTERISTICI TETTI IN PIETRA DI

